



DLLC
DIPARTIMENTO DI
STUDI LETTERARI,
LINGUISTICI E COMPARATI

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in
LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI
CLASSE LM-14 – Filologia moderna
A.A. 2026/2027

Articolo 1 – Ambito di applicazione e Organi di riferimento

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo vigente, si applica al corso di Laurea magistrale in Lingua e cultura italiana per stranieri dell'Università degli studi di Napoli L'Orientale (di seguito denominata UNIOR). L'URL del corso è il seguente: [Lingua e Cultura italiana per stranieri | Università degli Studi di Napoli L'Orientale](#)

Il Corso è stato istituito nell'a.a. 2015/2016 e afferisce al Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, con sede a Palazzo Santa Maria Porta Coeli, Via Duomo 219, Napoli. Il Corso di Laurea ha carattere interdipartimentale in concorso con i Dipartimenti di Scienze Umane e Sociali e di Asia, Africa e Mediterraneo.

Le voci declinate al maschile si intendono riferite a tutti i generi, per una ragione di agilità nella lettura.

Le attività del Corso sono organizzate in base alle deliberazioni del Consiglio di Corso di studio e del Gruppo di Assicurazione della Qualità, di seguito denominato "il Gruppo AQ". Il Consiglio del Corso di studio è composto da tutti i docenti afferenti al Corso stesso e da una rappresentanza degli studenti, eletta secondo quanto previsto nel Regolamento elettorale dell'Ateneo.

Il Consiglio è presieduto dal Coordinatore del Corso. Il Coordinatore è eletto tra i professori afferenti al Corso stesso in grado di assicurare un numero di anni di servizio non inferiore alla durata del mandato prima di essere collocati in quiescenza. La carica ha durata triennale ed è rinnovabile, previa rielezione, per un solo successivo triennio. Il Consiglio delibera su tutte le materie che hanno rilevanza per l'efficace organizzazione della vita del Corso. Il Gruppo AQ è composto dal Coordinatore del Corso, in funzione di Presidente, da docenti membri del Consiglio, da un rappresentante degli studenti e da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. Il Gruppo AQ monitora tutte le attività volte al miglioramento delle pratiche didattiche e organizzative ed elabora eventuali proposte in merito a esse sottoponendole all'attenzione del Consiglio. Sia il Consiglio sia il Gruppo AQ si riuniscono periodicamente su convocazione del Coordinatore.

I nominativi dei membri del Consiglio del Corso di studio, delle Commissioni e del rappresentante degli studenti sono reperibili sul sito del Corso al seguente link: [Lingua e Cultura italiana per stranieri | Università degli Studi di Napoli L'Orientale](#)

Art. 2 - Oggetto e finalità

Il Corso di Laurea magistrale in Lingua e cultura italiana per stranieri, di seguito denominato MCS e Corso, intende fornire conoscenze specialistiche sulla lingua, sulla letteratura, sulle arti, sulla storia, il diritto e la geografia dell'Italia.

MCS fa parte della Classe LM-14 Filologia moderna (D.M. n. 1649 del 19-12-2023 G.U. Serie Generale n.302 del 29-12-2023) e ha durata biennale. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 CFU (crediti formativi universitari). L'impegno medio a tempo pieno è di 60 CFU annui. È possibile iscriversi a tempo parziale con un impegno medio variabile. Al termine si consegue il titolo di studio: Laurea magistrale in Lingua e cultura italiana per stranieri (*Master's Degree in Italian Language and Culture for Foreigners*).

La verifica di apprendimento è disciplinata nell'art. 8 (es. i crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dagli studenti in seguito al superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, sulla base delle modalità prescritte all'art. 9 del presente Regolamento).

Art. 3 - Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Il Corso si propone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- assicurare un'ottima padronanza della lingua italiana e il pieno dominio delle sue strutture fono-morfologiche, sintattiche, testuali e lessicali, oltre che una conoscenza approfondita della sua storia e delle sue varietà, con particolare attenzione agli usi dei linguaggi specialistici e settoriali;
- fornire gli strumenti per l'acquisizione di competenze di analisi linguistica, con particolare riferimento al livello grammaticale;
- fornire competenze adeguate negli ambiti della linguistica applicata e acquisizionale e nella didattica dell'italiano L2/LS;
- garantire capacità elevate nell'analisi e nella lettura critico-interpretativa dei testi della tradizione letteraria italiana;
- fornire una conoscenza approfondita della civiltà classica e delle sue espressioni artistiche, al fine di saperne cogliere e approfondire i nessi con la successiva storia artistica e culturale dell'Italia;
- sviluppare conoscenze specialistiche nei settori dell'arte italiana, coprendo un ampio arco cronologico;
- far comprendere il ruolo storico dell'Italia e la natura del suo territorio anche in rapporto agli altri paesi europei e dell'area mediterranea;
- inquadrare nella storia della cultura italiana gli apporti provenienti dalle arti del cinema e del teatro, dall'estetica musicale, dai saperi giuridici;
- migliorare la conoscenza della lingua straniera (per gli italiani) e dell'italiano (per gli stranieri) attraverso attività di laboratorio;
- favorire, tramite attività destinate all'inserimento professionale, l'applicazione delle conoscenze acquisite sia all'insegnamento dell'italiano a stranieri sia alla valorizzazione della cultura italiana e alla migliore fruizione del suo patrimonio artistico.

Al termine del Corso, il laureato potrà svolgere la funzione di *Esperto in insegnamento e apprendimento della lingua e della cultura italiane a stranieri*. Si configurano pertanto i seguenti sbocchi professionali:

- Teaching assistant presso istituzioni universitarie e di formazione superiore all'estero.
- Lettore o docente, dopo percorso abilitante, di italiano a stranieri, in Italia e all'estero.
- I laureati che avranno CFU in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori (SSD Settori Scientifico Disciplinari) potranno, come previsto dalla normativa vigente,

partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

- Collaboratore esperto nei centri linguistici d'Ateneo.
- Collaboratore esperto nelle istituzioni culturali italiane e straniere.

Il secondo profilo professionale a cui il Corso dà accesso è quello di *Esperto nella promozione, diffusione e fruizione della cultura e della civiltà italiane all'estero*. In questo ruolo il laureato potrà svolgere attività di promozione della cultura e della civiltà italiane presso aziende ed enti pubblici e privati, italiani e stranieri, che si occupano di far conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale italiano. Potrà inoltre dare la propria collaborazione di esperto nelle agenzie e negli enti, italiani e stranieri, che promuovono, propagandano e facilitano il turismo in Italia.

In sintesi, gli sbocchi professionali coerenti con questo secondo profilo sono

- Esperto culturale presso istituti italiani di cultura, enti e fondazioni che si occupano di promuovere la lingua, la cultura e la civiltà italiane all'estero.
- Collaboratore esperto presso organizzazioni ed enti, pubblici e privati, italiani e stranieri, che hanno come obiettivo la promozione del patrimonio storico-artistico e culturale italiano.
- Collaboratore esperto presso aziende, agenzie ed enti di promozione turistica in Italia e all'estero.

In base alla classificazione ISTAT, il Corso di Laurea mira alla formazione delle seguenti figure professionali:

- Linguisti e filologi (2.5.4.4.1).
- Revisori di testi (2.5.4.4.2).
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (2.6.2.4.0).
- Insegnanti di arti figurative (2.6.5.5.1).
- Insegnanti di lingue (2.6.5.5.5).

Articolo 4 – Ammissione e condizioni propedeutiche all'immatricolazione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Lingua e cultura italiana per stranieri occorre essere in possesso della laurea triennale o di un altro titolo di studio universitario equivalente conseguito all'estero. Per gli studenti stranieri si valuteranno la congruità tra il percorso seguito nell'Università di provenienza e i requisiti richiesti per l'accesso al Corso. Sono considerati titoli di accesso validi anche la Laurea quadriennale del vecchio ordinamento e i Diplomi universitari triennali, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso. Per poter frequentare agevolmente i corsi, lo studente dovrà aver acquisito buone conoscenze di base nelle discipline linguistiche, filologiche, letterarie e storico-culturali negli ambiti pertinenti al percorso formativo. Gli studenti italiani devono possedere una solida conoscenza della lingua italiana, con particolare riguardo alle competenze nell'italiano scritto e devono possedere una conoscenza avanzata di almeno una lingua straniera. Gli studenti stranieri devono aver raggiunto almeno il livello B2 nella conoscenza dell'italiano.

I candidati in possesso dei requisiti curriculari sosterranno un colloquio con una Commissione formata da docenti del Corso che valuterà le motivazioni che hanno portato alla scelta dello stesso e la certificazione di una lingua straniera. Ogni anno, sulla pagina internet del corso alla voce "Modalità di accesso" (<https://www.unior.it/it/studiacon-noi/didattica/immatricolarsi-e->

[iscriversi/modalita-di-accesso-ai-corsi/lauree-6](#)) a partire da metà maggio, si daranno informazioni sul colloquio motivazionale che si terrà in tre momenti: a settembre, a novembre e a gennaio (i colloqui di novembre e gennaio sono riservati agli studenti che si laureeranno rispettivamente entro dicembre e febbraio).

Sono esonerati da tale prova gli studenti non appartenenti all'Unione Europea che abbiano sostenuto la prova di lingua italiana prevista dalla procedura per l'immatricolazione degli studenti stranieri stabilita dal MUR.

Per essere ammessi al Corso è necessario aver conseguito una laurea triennale con punteggio di 90/110 e si devono possedere i seguenti CFU:

- almeno 6 CFU di LIFI-01/A (Linguistica italiana) o FLMR-01/B (Filologia e linguistica romanza);
- almeno 6 CFU di ITAL-01/A (Letteratura italiana);
- almeno 6 CFU di GLOT-01/A (Glottologia e linguistica) o GLOT-01/B (Didattica delle lingue moderne).

Le domande di ammissione devono pervenire al Servizio Supporto alla Didattica del Dipartimento di afferenza nei termini temporali e nei modi pubblicati sulla pagina web del Corso di Studio alla voce "Modalità di accesso". Un'apposita Commissione, formata dal Coordinatore e da un docente del Corso, esamina le domande pervenute per verificare il possesso dei requisiti curricolari. In base a questa verifica viene stilato l'elenco degli studenti che possono sostenere il colloquio orale, che viene tempestivamente pubblicato nel sito dell'Ateneo. Gli studenti che superano la prova di ammissione possono procedere all'immatricolazione. È consentita l'ammissione al Corso con riserva a quegli studenti che dichiarano di laurearsi al triennio entro il termine ultimo del 28 febbraio dell'anno solare successivo a quello nel quale si presenta domanda; l'ammissione con riserva è consentita altresì agli studenti già laureati che non hanno maturato i crediti necessari per l'iscrizione: entro il 31 dicembre dovranno regolarizzare la loro posizione. Anche nel caso di richiesta di abbreviazione del corso di studi, passaggio da altro Corso di Laurea Magistrale dello stesso Ateneo, trasferimento da altro Corso di Laurea Magistrale di altro Ateneo, nonché di cambio di ordinamento è necessario far pervenire la domanda di ammissione al Corso seguendo gli stessi parametri su indicati.

Inoltre, anche gli studenti che intendano iscriversi contemporaneamente a un corso di studi presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, dovranno seguire le stesse regole per l'ammissione previste dal presente articolo, così come gli studenti iscritti part-time.

Possono essere, inoltre, riconosciuti i crediti acquisiti attraverso l'iscrizione ad un singolo insegnamento per colmare eventuali CFU mancanti in SSD necessari per l'ammissione al Corso. I requisiti di ammissione devono essere posseduti al momento dell'immatricolazione dello studente così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Articolo 5 – Mobilità didattica (Nazionale e internazionale)

La Commissione pratiche studenti si occupa di regolare i trasferimenti in ingresso, i passaggi di Corso di studio e il riconoscimento di carriere pregresse in ambito nazionale ed internazionale. La Commissione valuta altresì le domande di coloro che chiedano l'iscrizione con abbreviazione di carriera nonché, per il trasferimento da altri Atenei, il passaggio da altri corsi di studio, il cambio di ordinamento o l'iscrizione a tempo parziale e/o decaduti/rinunciati.

Per la convalida di attività Erasmus gli studenti devono rivolgersi ai referenti della Commissione Erasmus e mobilità internazionale nominata dal Rettore.

Articolo 6 – Presentazione dell’offerta didattica del Corso di studio

Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire 120 CFU riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, prova finale e altre attività formative. Le scelte dello studente tra queste attività devono rispettare quanto disposto dal presente Regolamento didattico e riportato nel modulo per i piani di studio che indica i SSD e gli insegnamenti entro cui operare le scelte.

La forma didattica adottata è di norma quella frontale e i corsi sono in lingua italiana.

Sono previste, inoltre, attività coordinate dai docenti, che richiedono la partecipazione diretta degli studenti, secondo diverse modalità che possono richiedere approfondimenti critici, relazioni scritte e attività di ricerca.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è vivamente consigliata. Le tipologie di verifica variano in base ai corsi e sono sempre indicate nei sillabi.

Il Corso prevede un curriculum unico. L’offerta formativa è articolata in base allo schema dell’allegato 1.

Il biennio del Corso si articola in 12 esami di profitto obbligatori di cui 1 esame a scelta dello studente. Ulteriori CFU sono acquisiti sia attraverso le Altre attività formative offerte dal Corso sia con il superamento della prova finale.

L'esame a scelta (9 CFU) può essere selezionato tra gli insegnamenti attivati nell'ambito dei vari corsi di laurea magistrale, coerente con il progetto formativo, purché compatibili con il numero di CFU richiesti e nel rispetto di eventuali propedeuticità; viene valutato in trentesimi e concorre alla media finale.

Articolo 7 – Piani di studio

La presentazione del piano di studio si effettua via web dalla pagina dei Servizi online, mediante l’applicativo ESSE3; occorre essere in regola con il pagamento di tasse e contributi.

Le studentesse e gli studenti immatricolati devono presentare il piano di studio entro i termini indicati nella Guida dello Studente per l’anno accademico di immatricolazione; la compilazione del piano di studio nella sua articolazione biennale deve essere completa (comprensiva dell’indicazione obbligatoria degli esami a scelta); non si possono sostenere esami non presenti nel piano di studio;

La mancata presentazione del piano di studio determina l’assegnazione automatica del piano di studio statutario, che prevede i soli insegnamenti obbligatori, e la conseguenziale impossibilità di sostenere gli esami a scelta.

Sono tenuti a presentare annualmente il piano di studio entro i termini fissati dalla Guida dello Studente anche gli studenti iscritti al secondo in corso e al primo anno fuori corso, anche qualora non intendano effettuare modifiche. La modifica del piano di studio, sempre via web dalla pagina dei Servizi online mediante l’applicativo ESSE3, è possibile fino al primo anno di iscrizione fuori corso.

Nella compilazione del piano di studio lo studente può inserire solo insegnamenti attivi nell’offerta didattica dell’anno in corso. Non sono consentite le biennalizzazioni.

Lo studente ha la facoltà di inserire nel piano di studio un esame a libera scelta da 9 CFU, attinto fra gli insegnamenti attivati nell'ambito dei vari corsi di laurea magistrale impartiti all'interno dell'Ateneo nell'anno accademico di riferimento.

Lo studente può inserire extra-piano un numero massimo di 24 CFU corrispondenti a un numero massimo di 3 esami, presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'Offerta didattica. I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo della media degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera, per gli esami pluriennali non si possono inserire più di due annualità. La richiesta di CFU soprannumerari deve essere fatta rispettando modalità e scadenze stabilite dagli organi di Ateneo.

Lo studente che, per motivi di lavoro, di famiglia o personali, non possa assolvere all'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno può presentare istanza di immatricolazione oppure di iscrizione a tempo parziale. Lo studente interessato al tempo parziale può concordare al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione un percorso formativo eccedente la durata normale del Corso (da 1 a 2 anni in più della durata normale per la laurea magistrale). Lo studente è tenuto a concordare con il Coordinatore del Corso un piano di studio ad hoc che dovrà prevedere un numero di CFU annuali inferiori a 60. Il coordinatore del corso di studio curerà di trasmettere alle strutture competenti il piano di studio così redatto al fine di inserirlo nella carriera dello studente.

Gli studenti iscritti contemporaneamente a due corsi di studio devono elaborare il piano di studio secondo quanto disposto dal D.M. 930/2022 che recita: "l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative".

Art. 8 - Esami e verifiche di profitto

I CFU si acquisiscono con il superamento di prove di verifica del profitto (esami).

Le modalità di verifica del profitto insieme ai programmi sono rese note nelle schede degli insegnamenti pubblicate sul sito web di ateneo all'inizio di ogni anno accademico. I programmi degli insegnamenti hanno validità per due anni accademici.

La valutazione del profitto relativa agli insegnamenti obbligatori e a scelta è espressa attraverso una votazione in trentesimi; il voto minimo per il superamento delle verifiche del profitto è diciotto (18/30).

La valutazione dei CFU acquisiti con le Altre Attività sarà espressa con il giudizio idoneo - non idoneo.

Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un Professore, Ricercatore o cultore della materia.

Per tutti gli insegnamenti possono essere previste, in aggiunta ai tradizionali esami orali, prove scritte parziali, sia intercorso, sia a fine corso, anche sotto forma di elaborati o "tesine" sulla base delle indicazioni dei syllabi.

Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. Per le prove in forma scritta, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

Le prove d'esame devono svolgersi entro le sessioni stabilite dal Senato accademico in modo, devono avere inizio alla data stabilita e devono essere portate a compimento con continuità.

In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.

In ciascuna sessione lo studente, in regola con la posizione amministrativa, potrà sostenere senza alcuna limitazione tutti gli esami previsti dal suo piano di studi.

Il mancato rispetto delle condizioni sopra menzionate comporta l'annullamento degli esami sostenuti.

Lo studente iscritto al Corso - in base al R.D. n. 1592/1933, così come modificato dal D.L. 202/2024 convertito in legge 15/2025 – decade dal suo status di studente qualora non abbia sostenuto esami per dieci anni accademici consecutivi, a decorrere dal primo anno accademico in cui non si sono sostenuti. Non incorre nella decadenza lo studente che abbia terminato tutti gli esami e debba discutere la sola tesi di laurea.

Tutti gli studenti iscritti con disabilità e D.S.A. possono beneficiare degli ausili, strumenti dispensativi e compensativi nonché delle sessioni d'esame aperte e del tempo aggiuntivo previsti rispettivamente dalla legge 28 gennaio 1999, n.17 e dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170. Circa le propedeuticità si fa riferimento ai sillabi di ogni disciplina;

per la decadenza dagli studi si fa riferimento alla Guida dello Studente, CONSULTABILE AL SEGUENTE LINK: [Guida dello studente | Università degli Studi di Napoli L'Orientale](#)

Il calendario degli appelli di esame è consultabile al seguente link:

<https://www.unior.it/it/studiacon-noi/didattica/frequentare/esami-di-profitto>

Articolo 9 – Tirocini e altre attività formative

Le Altre attività formative prevedono per il primo anno l'obbligo della frequenza — attestato tramite certificazione di partecipazione — di un Laboratorio di autoapprendimento linguistico di una lingua straniera svolto presso il CLAOR oppure un corso di base di latino per gli studenti che non lo abbiano mai studiato; per il secondo anno sono previsti, per un totale di 6 CFU, due laboratori proposti da docenti del CdS, più attività a carattere professionalizzante, ovvero seminari professionalizzanti interni o esterni all'Ateneo, tirocini interni, tirocini esterni ed esteri svolti presso Istituzioni, Enti e Aziende le cui finalità siano vicine a quelle del Corso. Ai fini del monitoraggio dell'attività svolta, gli studenti sono invitati a rispondere a un questionario scritto che andrà consegnato al referente del tirocinio.

Per quanto riguarda i tirocini, lo studente deve descrivere l'attività formativa compilando l'apposito modulo predisposto dall'Ufficio Career Service e opportunità formative per gli studenti per poi sottoporre il progetto all'approvazione del Coordinatore. Al termine delle attività formative, di qualunque tipo, gli studenti si prenotano on-line per una delle date messe a disposizione per la verbalizzazione dei CFU delle Altre attività. In quella data esibiscono alla Commissione la documentazione che riguarda l'attività da loro svolta e acquisiscono i CFU maturati.

Articolo 10 – Prova finale

La prova finale del Corso consiste nell'elaborazione di una tesi scritta sotto la guida di un docente che funge da relatore. Il relatore è liberamente scelto dallo studente fra i docenti dell'Ateneo. La tesi deve essere relativa a un insegnamento di cui si sia sostenuto almeno un esame previsto dal piano di studi dello studente. Su tale elaborato esprime il proprio giudizio, con una relazione, anche un Correlatore, che può essere anche un docente esterno all'Ateneo o esperto del tema oggetto del lavoro di tesi.

La tesi può avere la forma di uno studio critico-argomentativo sui temi della lingua, della tradizione letteraria, dell'arte, della cultura e civiltà italiane o di un'analisi applicativa all'insegnamento dell'italiano. La tesi dovrà dare un contributo significativo alle tematiche del settore scientifico prescelto. La lunghezza del lavoro dovrà essere concordata con il relatore ma dovrà essere adeguata a dimostrare le capacità del laureando di sviluppare e approfondire criticamente l'argomento di studio.

Il candidato espone e discute la tesi davanti a una Commissione formata da almeno cinque membri, che possono essere docenti dell'Ateneo o esperti esterni. Almeno un membro della Commissione deve essere un docente di I o di II fascia dell'Ateneo.

La valutazione della prova finale si fonda sulla qualità dell'elaborato, ma parte da una base determinata dal calcolo della media ponderata degli esami previsti dal curriculum. Il calcolo della media ponderata si basa sia sulla votazione conseguita negli esami di profitto sia sui CFU corrispondenti; sono escluse le votazioni conseguite negli esami soprannumerari e nelle altre attività. La valutazione si esprime in centodecimali. Il punteggio massimo attribuibile alla tesi è di punti 8. La votazione minima per il superamento della prova finale è di 66/110.

In caso di conseguimento della votazione massima - 110/110 - e con decisione unanime della Commissione si può attribuire al voto finale la menzione di "lode", per sottolineare la qualità del lavoro svolto per la redazione della tesi.

In caso di particolare rilevanza e originalità dei risultati raggiunti dalla tesi di laurea, il Presidente, con il consenso unanime della Commissione, può segnalare la "dignità di stampa" e ne rilascia attestato in unico esemplare. La menzione della dignità di stampa non compare nel diploma o nei certificati di laurea rilasciati dall'Ateneo.

Per gli adempimenti amministrativi relativi alla prova finale e alla seduta di laurea si rinvia alla Guida dello studente – Norme amministrative.

Articolo 11 – Orientamento e tutorato

Il Corso organizza, di concerto con l'Ufficio Career Service e opportunità formative per gli studenti, e con l'Ufficio orientamento, tutorato e inclusività, autonome attività di orientamento e tutorato. Tali attività si esplicano, per quanto riguarda l'orientamento nella fase precedente all'iscrizione al Corso, in incontri collettivi e individuali miranti a fornire le informazioni necessarie perché la scelta del Corso sia pienamente consapevole; durante il biennio di formazione e nel periodo postlaurea l'orientamento consiste nella continua mediazione agli studenti di tutte le informazioni riguardanti il miglioramento della propria formazione e concrete possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

È garantito altresì agli studenti un servizio di tutorato, in forma di sportello permanente, che mira a soddisfare specifici bisogni degli studenti sia in relazione a possibili difficoltà incontrate nell'iter formativo, sia in relazione a richieste formative aggiuntive rispetto al curriculum previsto. Il Corso esercita le attività di orientamento e tutorato attraverso le figure istituzionali del Coordinatore e di due docenti tutor designati dal Coordinatore. Il Corso s'impegna altresì a garantire sostegno agli studenti con disabilità e D.S.A. nel loro percorso formativo.

Per gli studenti con disabilità e D.S.A., l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello Orientamento Studenti con Disabilità e con D.S.A. (SOD), un servizio appositamente previsto dall'Ufficio orientamento, tutorato e inclusività, dove studenti con disabilità e DSA possono usufruire di servizi che rispondano ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo. I servizi disponibili sono presenti alla pagina dedicata su [Opportunità per studenti con disabilità e DSA | Università degli Studi di Napoli L'Orientale](#)

L'organizzazione delle attività formative per gli studenti con disabilità e con D.S.A. è definita in ottemperanza allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e delle norme vigenti in materia.

Articolo 12 – Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Laurea valorizza in modo concreto l'integrazione tra formazione accademica e mondo del lavoro attraverso i tirocini curriculari che rappresentano un'opportunità fondamentale per applicare sul campo le competenze linguistiche, culturali e comunicative acquisite durante il percorso di studi. I tirocini curriculari sono finalizzati ad integrare le conoscenze teoriche acquisite durante gli studi con competenze pratiche e professionali. Attraverso il contatto diretto con il mondo del lavoro, lo studente ha l'opportunità di confrontarsi con contesti reali, sviluppare capacità operative, relazionali e organizzative, nonché comprendere meglio le dinamiche della propria area disciplinare. I tirocini costituiscono un'importante occasione di crescita e possono aprire la strada a percorsi successivi, quali lauree magistrali e master o creare opportunità professionali in ambito nazionale ed internazionale. Le attività di tirocinio si svolgono presso enti, istituzioni culturali, aziende, scuole, case editrici, agenzie di traduzione, ONG, centri linguistici e organizzazioni internazionali, sia in Italia che all'estero. L'Ufficio Career Service e opportunità formative per gli studenti supporta attivamente gli studenti nella scelta della sede più coerente con il proprio progetto formativo e obiettivi professionali. I tirocini sono riconosciuti all'interno del piano di studi con l'attribuzione di CFU.

L'Ufficio Career Service e opportunità formative per gli studenti fornisce inoltre un servizio di orientamento in uscita. Ogni laureato viene accompagnato alla scoperta delle proprie attitudini e alla valorizzazione del proprio profilo grazie ai servizi di career coaching, supporto alla redazione del CV, lettere motivazionali, simulazioni di colloqui e percorsi personalizzati, con il proposito di affrontare con sicurezza e consapevolezza le sfide del mercato del lavoro. L'Ufficio aderisce al portale Job Placement di Almalaurea, nel quale i laureandi possono caricare e aggiornare continuamente il proprio CV, consultare offerte di lavoro presenti e candidarsi a quelle di proprio interesse. Le aziende registrate e accreditate dall'Ufficio possono a loro volta inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a specifiche esigenze, rivolgendosi all'Ufficio per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati al fine di attivare tirocini extracurriculari o contratti di lavoro per i laureati selezionati.

L'Ateneo dispone infine di una piattaforma Alumni, grazie alla quale le ex studentesse e gli ex studenti dell'Ateneo possono condividere tra loro e con i laureandi informazioni, competenze, notizie di eventi ed esperienze di formazione in uno scambio costante all'interno della community e con l'Ateneo. L'obiettivo del network è di mettere a disposizione di laureandi e neolaureati il grande patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze di chi ha conseguito un titolo di studio presso l'Università degli Studi di Napoli L'ORIENTALE.

Articolo 13 – Disposizioni transitorie e finali

Il Regolamento didattico del Corso di studio è soggetto a revisione annuale.

Il presente Regolamento Didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio del corso di studi; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento didattico del corso di studio entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Allegato 1. Offerta didattica

Lingua e cultura italiana per stranieri				
1° Anno				
TAF/Ambito	Settore	Attività Formativa	CFU	Tipo insegnamento
PERCORSO COMUNE				
Caratterizzante/ Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	HELL-01/B	CIVILTA' LETTERARIE CLASSICHE	9	obbligatorio
	ARTE-01/B	STORIA DELL'ARTE ITALIANA	6	obbligatorio
Caratterizzante/Lingua e Letteratura Italiana	ITAL-01/A	LETTERATURA ITALIANA	6	obbligatorio
	LIFI-01/A	LINGUISTICA E STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	12	obbligatorio
Caratterizzante/Lingue e Letterature moderne	GLOT-01/B	DIDATTICA DELL'ITALIANO L2/LS	12	obbligatorio
Affine/Attività formative affini o integrative	GEOG-01/A	GEOGRAFIA REGIONALE D'ITALIA	6	obbligatorio
Ulteriori conoscenze linguistiche	NN	ALTRE ATTIVITA'	2	obbligatorio
TOT CFU I ANNO				53

2° Anno				
TAF/Ambito	Settore	Attività Formativa	CFU	Tipo insegnamento
Affini/Attività formative affini o integrative	Un insegnamento a scelta tra:			
	GIUR-16/A	CULTURE GIURIDICHE E STORIA DEI DIRITTI IN ITALIA	6	opzionale
	PAED-01/B	FONDAMENTI DI STORIA DELLA PEDAGOGIA E LETTERATURA PER L'INFANZIA IN ITALIA		opzionale
	ECON-07/A	MANAGEMENT E CULTURA		opzionale
	PEMM-01/B	STORIA DEL CINEMA ITALIANO		opzionale
	PEMM-01/A	TEATRO MODERNO E CONTEMPORANEO		opzionale
Caratterizzante/Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	Un insegnamento a scelta tra:			
	HIST-03/A	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA	9	opzionale
	HIST-02/A	STORIA DELL'ITALIA MODERNA		opzionale
	Un insegnamento a scelta tra:			
	PHIL-04/A	ESTETICA E STORIA DELLA MUSICA IN ITALIA	6	opzionale
	PHIL-05/C	FILOSOFIA MEDIEVALE E RINASCIMENTALE		opzionale
STAN-01/B	STORIA ROMANA	opzionale		
Caratterizzante/Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	LATI-01/A	LINGUA E LETTERATURA LATINA	12	obbligatorio
	GLOT-01/A	MODELLI DESCRITTIVI DELLE LINGUE	6	obbligatorio
Tirocini formativi e di orientamento	NN	TIROCINIO ESTERNO	6	opzionale
	NN	TIROCINIO ESTERO		opzionale
	NN	TIROCINIO INTERNO		opzionale

A scelta libera		Un insegnamento a scelta libera dello studente	9	obbligatorio
Per la prova finale	PROFIN_S	PROVA FINALE	13	obbligatorio
				TOT CFU II ANNO 67
				TOTALE CFU BIENNIO 120